

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente Nicoletta Levi, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia

(di seguito indicato come "Committente")

e

THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa

con sede in Via Statuto n. 3 - 42121 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 02661760351, nella persona del Legale Rappresentante, Paolo Lasagni, domiciliato per la carica presso la sede di THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa

(in seguito definito "Affidatario")

Premesse

Il Laboratorio Aperto presso i Chiostrini di S. Pietro, in gestione all'RTI costituito Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale/Consorzio Solidarietà Oscar Romero, con Convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia e protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del Registro Contratti, in ragione della sua mission, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, mettere a sistema, implementare e promuovere le policies pubbliche afferenti il campo dell'"innovazione aperta" in senso lato e al contempo per mettere in atto una profonda e radicale revisione metodologica e procedurale delle stesse, attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio ed Enti ad elevato profilo di specializzazione nelle specifiche policies di interesse.

Questa sinergia è finalizzata a garantire know how, formazione e accompagnamento nel ripensamento delle politiche pubbliche sia verso i soggetti direttamente coinvolti ma, a ricaduta, anche verso il sistema territoriale nel suo complesso.

Tra gli obiettivi specifici indicati dal disciplinare gestionale allegato alla Convenzione di cui sopra, il Soggetto Gestore ha infatti, tra l'altro, quello di "Sviluppare e diffondere nuove soluzioni nel campo dei servizi alla persona con particolare riferimento agli ambiti del welfare, della cultura e dell'educazione".

Il Comune di Reggio Emilia da anni sta attuando diverse iniziative nell'ambito della policy "innovazione sociale": tra queste, la sperimentazione di un modello alternativo di decentramento funzionale, in luogo del precedente modello di decentramento amministrativo basato sulle Circoscrizioni, centrato sulla governance dei beni comuni urbani ovvero su un protocollo di collaborazione civica tra Comune e comunità per la realizzazione collaborativa di progetti di miglioramento della vita delle persone e di governo del territorio.

Dal 2015, in particolare, il Comune sta lavorando alla costruzione di un modello di governance urbana basato sul rafforzamento delle competenze delle comunità per la soluzione di problemi ed esigenze dei loro quartieri, sia nella fase di ascolto sia nella fase di gestione delle soluzioni di servizio individuate; tale protocollo, denominato "Quartiere, bene comune", è basato sulla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione Comunale e comunità locali che danno vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di governance del territorio.

Poiché risulta sempre più opportuno utilizzo del digitale quale leva verso nuovi traguardi, attraverso lo sviluppo di strumenti per la "co-governance" della città, con funzione abilitante della comunità "collaborativa" rispetto alla costruzione di relazioni, alla condivisione di problemi e risorse, allo scambio di competenze, all'incrocio di domanda e offerta, con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 973 del

22/09/2022 il Comune ha approvato l'affidamento di un servizio al Dipartimento di Comunicazione ed Economia - Università degli Studi di Modena e di Reggio Emilia - nell'ambito del progetto "Hamlet. Ricostruire coesione sociale e partecipazione attraverso una piattaforma digitale", nel quadro complessivo di riferimento, che vede da un lato il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro come nucleo di coordinamento e sviluppo di progetti di innovazione sociale e dall'altro le attività correlate al protocollo "Quartiere bene Comune" sopra citato, diffuse nel territorio.

E' interesse dell'Amministrazione proseguire nel percorso di consolidamento, implementazione e sviluppo di suddetta piattaforma collaborativa, anche attraverso il coinvolgimento diretto di operatori che, per strumenti e competenze, sono interessati a partecipare attivamente al processo e a condividere con la comunità i risultati prefigurati.

Il percorso di consolidamento, implementazione e sviluppo di suddetta piattaforma collaborativa non può prescindere dal ricorso all'Identità Digitale (SPID), unica modalità oggi in vigore per l'accesso a strumenti e servizi della Pubblica Amministrazione.

Con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 1400 del 28/12/2020 è stata approvata la collaborazione con "Impact Hub di Reggio Emilia" per l'implementazione delle attività legate alla realizzazione del Progetto "pilota" di attivazione di una rete di punti SPID tra di loro integrati e in grado di facilitare, in particolare, l'accesso a questa opportunità digitale soprattutto alle fasce deboli della popolazione grazie alla delocalizzazione e il decentramento di questi punti nei territori e grazie al ruolo di potenziale intercetto soprattutto verso le fasce deboli della popolazione.

Successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 49 del 18/03/2021, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, Ancescao Reggio Emilia, Associazione Arci Comitato Territoriale di Reggio Emilia, Auser Territoriale Reggio Emilia Odv, Insieme Per Rivalta Aps-Asd, Laboratorio Aperto (Chiostrì Di San Pietro) per l'attivazione del sistema integrato SPID del Comune di Reggio Emilia denominato "Reggio Emilia SPID Point".

Tutto ciò premesso e considerato quale parte essenziale e integrante del presente contratto fra i contraenti sopra indicati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il Committente conferisce all'Affidatario un servizio di supporto alla realizzazione di un percorso di ricerca e sperimentazione di strumenti digitali finalizzato allo sviluppo del modello di città collaborativa, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, nell'ambito del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE" - AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006).

Nel dettaglio i contenuti tecnici del servizio si sostanziano in sintesi in quanto segue:

- riattivazione di uno "SPID Point", in ottica di futura evoluzione e prototipazione di una "Antenna Digitale";
- realizzazione di eventi di alfabetizzazione digitale e, in prospettiva, sviluppo di contenuti e competenze da condividere sulla piattaforma digitale Hamlet.

Elemento fondante dell'impostazione del servizio sarà la partecipazione territoriale diffusa, che si concretizzerà in alcune dimensioni: quella territoriale, che vedrà il coinvolgimento di vari enti e spazi nell'ottica di "città diffusa" e la valorizzazione di "spazio dei quartieri"; quella di "Community Digitale" che prende il nome di *Digital Freaks*, che coinvolgerà e valorizzerà i giovani nativi digitali nelle loro dimensioni di formatori, sensibilizzatori, accompagnatori dei caratteri digitali verso una cittadinanza territoriale ampia.

Valorizzando l'esperienza derivante dalla sperimentazione avviata con i Punti SPID, si possono sottolineare alcuni aspetti essenziali del percorso precedentemente intrapreso: i bisogni di alfabetizzazione e sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali evolve e, partendo dall'ingaggio attraverso l'attivazione dell'identità digitale SPID, si definisce ulteriormente come bisogno di affiancamento in tutti gli utilizzi di base del digitale, partendo dall'accesso ai servizi pubblici più vicini (Comune, INPS, biblioteca,...), passando all'essenziale accesso ai servizi sanitari (fascicolo sanitario), arrivando all'utilizzo di base di servizi quali mail e messaggistica.

L'accesso al servizio e la richiesta di assistenza arriva per la maggior parte dei soggetti "deboli", ma comprende anche fasce di popolazione oltre la definizione di debolezza condivisa, intercettando anche persone giovani; gli sportelli di erogazione del servizio si sono via via sempre più caratterizzati come sportelli di "servizio sociale digitale", raccogliendo esigenze e segnalazioni non previste nel

momento di attivazione e rilevando l'ingaggio di fasce di bisogno non risposto ma prevedibilmente esteso e caratteristico delle nuove esigenze del mondo digitale.

Un nuovo percorso può quindi immaginato come l'attivazione di una "Antenna Digitale" di quartiere, inserendosi appieno nella strategia istituzionale di *empowerment* e servizi di vicinato; questa antenna, in piena complementarietà con gli altri servizi, potrà caratterizzarsi in una serie di azioni e luoghi di attivazione; una progettazione che guardi ad un approfondimento delle competenze informatiche di base potrebbe costituire una base di ulteriore dialogo intergenerazionale, andando a coinvolgere i soggetti più giovani nell'erogazione dell'assistenza informatica di base; questo potrebbe preludere ad una successiva fase di coinvolgimento più ampio di associazioni e realtà giovanili negli spazi dei centri sociali del territorio che hanno rilevato nel corso del tempo la necessità di un dialogo più stretto fra gli anziani ed i giovani che frequentano gli spazi di propria azione: una progettazione che guardi ad un approfondimento delle competenze informatiche di base potrebbe costituire anche una base di ulteriore dialogo intergenerazionale, andando a coinvolgere i soggetti più giovani nell'erogazione dell'assistenza informatica di base.

In quest'ottica di dialogo intergenerazionale, di passaggio di competenze, di attivazione di *community* di diversa natura, il ruolo dei Digital Freaks come *community* di competenze risulta complementare all'azione dei volontari nei punti di erogazione del servizio e attraverso gli eventi di alfabetizzazione digitale si progetta una attivazione continuativa della cittadinanza, sia nell'accesso al servizio che nel *peer-learning* messo in campo dall'attivazione della *community* dei volontari che garantisce una alfabetizzazione digitale.

Operativamente il Progetto si strutturerà come segue:

- ri-definizione di uno SPID Point con sede ai Chiostrì di San Pietro e un paio di eventi di alfabetizzazione digitale che coinvolgano le "fasce deboli":
 - definizione e attivazione del servizio di "SPID Point" dello sportello digitale presso i Chiostrì di San Pietro;
 - organizzazione di attività formative di secondo livello-base rivolte ai volontari;
 - definizione tematiche e organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza;
 - formazione dei volontari/operatori sulle caratteristiche della piattaforma Hamlet;
 - valutazione all'interno dell'attività del punto Spid e di alfabetizzazione digitale delle possibili sinergie con la piattaforma Hamlet;
 - confronto sulle possibili implementazioni sulla piattaforma;
- strutturazione della riattivazione del servizio di SPID Point:
 - progettazione di dettaglio condivisa con tutte le realtà coinvolte;
 - formazione dei volontari;
 - coordinamento e supporto all'erogazione del servizio da parte dei volontari;
 - accesso al servizio: appuntamento su base di prenotazione telefonica (o via e-mail) in fasce orarie definite ed indicate nel materiale di comunicazione, con diretto riferimento allo spazio prescelto;
 - calendario condiviso degli appuntamenti per monitoraggio continuo;
 - indicazione durante il primo contatto dei documenti e strumentazione tecnologica necessari alla registrazione;
 - supporto all'erogazione dei servizi di assistenza digitale;
 - in caso di impossibilità all'accesso fisico al corner SPID, assistenza telefonica.

ART. 2 RICHAMI NORMATIVI

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali in materia, sia generali che relative alle specifiche categorie di appartenenza del servizio.

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità approvato con P.G. 774/2011 e rinnovato con deliberazione P.G. 23050/2013 consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto disposto all'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, ossia che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li"*

hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che “[...] sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.”

Nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”. Al riguardo l'Affidatario dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si obbliga, altresì, al rispetto del Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e di quello integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nei limiti di compatibilità. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave. L'Affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della piattaforma informatica dedicata al “whistleblowing”, sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis, commi 1 e 2, D.Lgs. 165/2001).

Il software è conforme alla Legge 179/2017, nonché alle Linee Guida ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: www.comune.re.it - IlComune>Amministrazione trasparente>Altricontenuti>Prevenzione della corruzione>whistleblowing; nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. Il Committente si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

ART. 3 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 dovrà essere svolto dal giorno della firma del presente contratto (che potrà avvenire solo a seguito dell'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) e dovrà concludersi entro e non oltre il 30/11/2022.

Il contratto potrà cessare la propria efficacia nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte dell'Ente Finanziatore del Progetto alle modalità gestionali).

L'Affidatario in tema di possibilità di subappalto o subaffidamento dichiara di attenersi a quanto indicato all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate.

L'Affidatario dovrà operare in collegamento con il Committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la miglior riuscita del contratto. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, temporale, etc. sullo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del Committente. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti l'ambito delle attività da svolgersi, nonché delle specifiche indicazioni fornite dal Committente.

Il Committente sarà esonerato da ogni responsabilità in relazione a danni causati dall'Affidatario a persone e/o cose nel corso di svolgimento del servizio. A tal fine, si intenderà dichiarato da parte dell'Affidatario il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3bis e 3ter, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da “interferenze” siano pari a zero.

Con riferimento a possibili rischi dati da interferenze, si precisa che pertanto non verrà predisposto il D.U.V.R.I., in quanto viste le attività oggetto dell'appalto non si ravvisano interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte a eliminare e/o ridurre i rischi; gli oneri relativi risultano quindi essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, fermi restando gli obblighi a carico dell'impresa in ordine alla sicurezza sul lavoro.

ART. 4 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale è determinato, in esito a specifica richiesta di offerta, in complessivi € 5.000,00 + Iva 22%, importo onnicomprensivo delle spese di qualsiasi natura che l'Affidatario dovrà sostenere per lo svolgimento del servizio.

ART. 5 PAGAMENTO

Si specifica che il pagamento sarà soggetto al buon esito della prestazione dovuta.

L'importo di cui all'art. 4 sarà liquidato, al completamento del servizio, previa presentazione di lettera di attestazione di fine lavori da parte dell'Affidatario e di relativa comunicazione di corretta esecuzione siglata da parte del R.U.P., a seguito della trasmissione di regolare Fattura in formato elettronico, tenuto conto di quanto indicato all'art. 3 e 4, tramite bonifico bancario entro 30 gg. dal ricevimento della Fattura Elettronica stessa.

La Fattura dovrà essere inviata secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ed andrà intestata a: Comune di Reggio Emilia _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351 _ Codice Unico Ufficio IPA: 7LR7HC.

La Fattura Elettronica dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti:

- Codice CIG: ZCE380E5CF,
- Codice CUP J89G17000740006,
- Numero e data della Determinazione Dirigenziale di affidamento (che verrà comunicato a seguito dell'esecutività della Determinazione stessa).

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010; in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla Legge 136/2010. Il modello di tracciabilità dei flussi finanziari trasmesso dall'Affidatario è da considerare parte integrante del presente contratto.

L'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare al Committente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, etc..). Il Committente non si assumerà alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione, a prescindere dall'entità, il Committente non procederà alla liquidazione della Fattura che, pertanto, sarà restituita all'Affidatario; quest'ultimo, sanate le irregolarità nell'esecuzione del contratto, dovrà rimettere la Fattura stessa.

Inoltre, il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 207/2010.

Il Committente non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili ad esso stesso.

ART. 6 PROPRIETÀ, SICUREZZA E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

I documenti ed il materiale prodotti in relazione allo svolgimento del servizio saranno di proprietà del Committente. L'Affidatario potrà avvalersi di documenti e materiali risultato dell'esecuzione del servizio e di portarli a eventualmente a conoscenza di altri soggetti e/o di divulgarli, solo previa comunicazione scritta al Committente (che potrà negare l'autorizzazione) ed indicando comunque che detti prodotti sono frutto di un servizio svolto per conto del Committente stesso.

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio. L'obbligo non concernerà i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi

ultimi, degli obblighi di segretezza suddetti e risponderà nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione del Committente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dall'Affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con l'affidamento del servizio. L'Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

ART. 7 INADEMPIENZA, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO CONTRATTUALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Committente potrà intimare all'Affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'Affidatario non dovesse provvedere, il Committente si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Committente, senza che l'Affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

In caso di ritardi di consegna per cause ascrivibili all'Affidatario, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo del 5 per mille. Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi i 15 giorni naturali e consecutivi il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

Sarà facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Inoltre, il contratto potrà cessare la propria efficacia nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte dell'Ente Finanziatore del Progetto alle modalità gestionali). Nel caso verrà conseguentemente riproporzionato quanto dovuto dal Committente all'Affidatario.

Per la definizione delle circostanze, delle condizioni e delle modalità inerenti eventuali sospensioni, risoluzioni o recessi contrattuali, sono applicabili gli artt. 107, 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'Affidatario può recedere dal contratto per giusta causa.

Inoltre, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13, il contratto potrà essere rescisso nell'immediato senza che l'Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti del Committente nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 8 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 35, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ART. 9 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL CONTRATTO

L'Affidatario, accettando il presente contratto, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisce motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 102, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- ritenere l'importo contrattuale congruo;

- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità tali da arrecare danno al Committente o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto, non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente sarà il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Per il Comune di Reggio Emilia
(*Nicoletta Levi*)

Per THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa
(*Paolo Lasagni*)

Il sottoscritto, Paolo Lasagni, nella qualità di Legale Rappresentante di THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 Codice Civile, dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti contenuti nel presente contratto.

(*Paolo Lasagni*)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento Europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia al momento non ha nominato responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: procedura amministrativa e contabile per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto del presente contratto.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I Suoi dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Per il trattamento in oggetto è prevista l'espressione del consenso.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, verranno cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà contattare:

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.
- il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del presente contratto.